

Vulnerability assessment

Consegna S5:L4

Flavio Scognamiglio





Effettuare un Vulnerability Assessment con Nessus sulla macchina Metasploitable indicando come target solo le porte comuni (potete scegliere come scansione il «basic network scan», o l'advanced e poi configurarlo). A valle del completamento della scansione, analizzate attentamente il report per ognuna delle vulnerabilità riportate, approfondendo qualora necessario con i link all'interno dei report e/o con contenuto da Web. Gli obiettivi dell'esercizio sono:

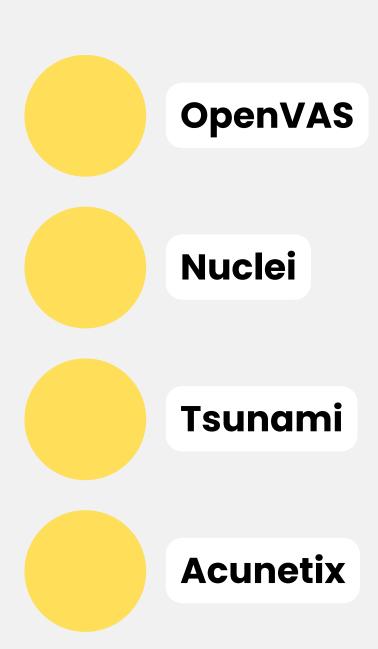
Fare pratica con lo strumento, con la configurazione e l'avvio delle scansioni.

Familiarizzare con alcune delle vulnerabilità note che troverete spesso sul vostro percorso da penetration tester.

A cosa serve un vulnerability scanner

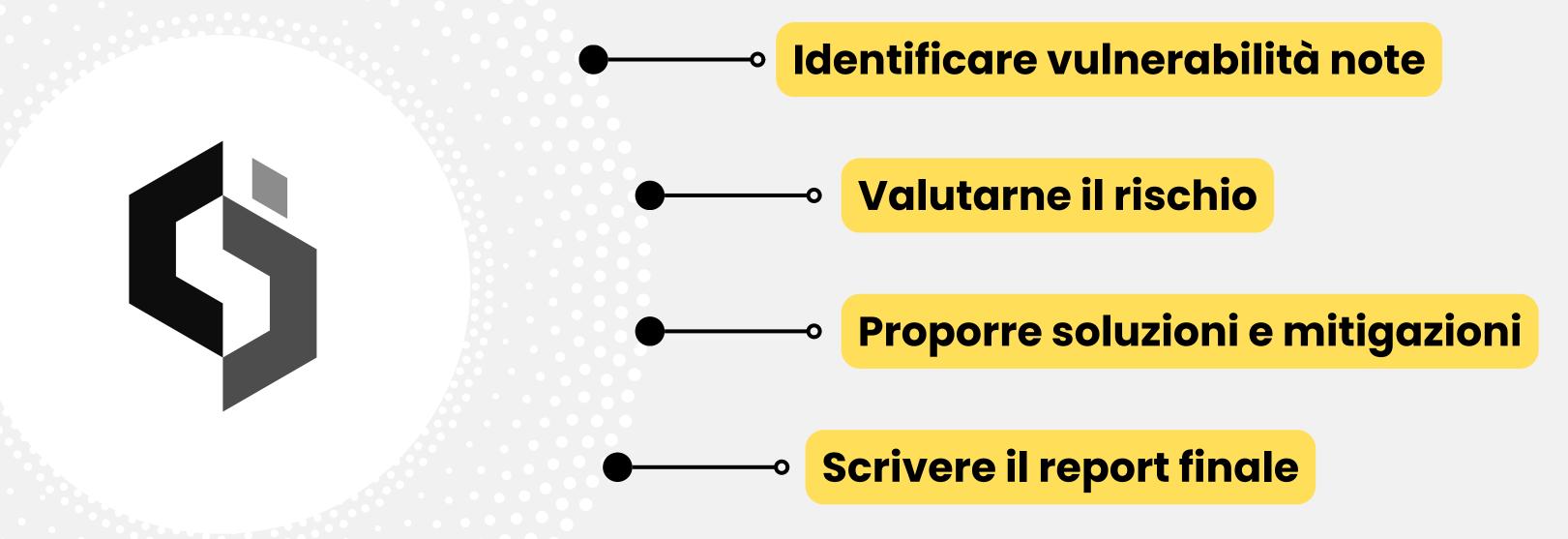
Un vulnerability scanner è un software automatizzato che esegue delle scansioni dei sistemi o di una rete alla ricerca di vulnerabilità conosciute. In questo caso stiamo utilizzando **Nessus** nella sua versione gratuita, ma esistono tanti altri tool simili.

I vulnerability scanner si concentrano sulla rilevazione delle vulnerabilità note grazie all'ausilio di un database contenente le varie firme, e sulla scansione di dispositivi e porte.



Obiettivi VA

I principali obiettivi della fase di vulnerability assessment sono:

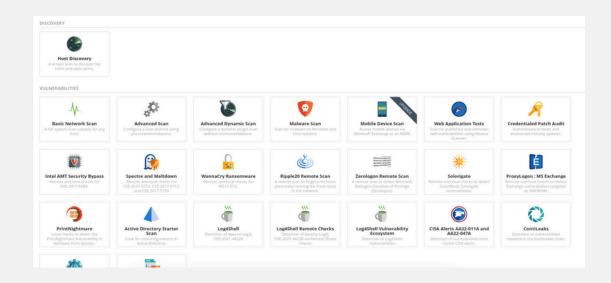


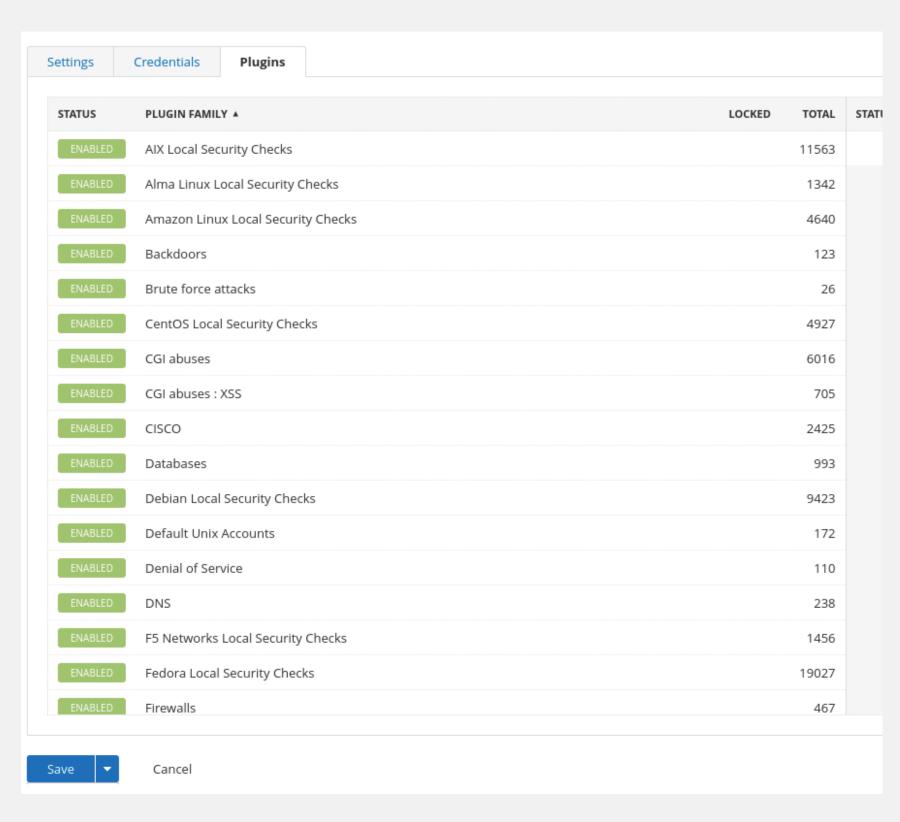
Scansioni

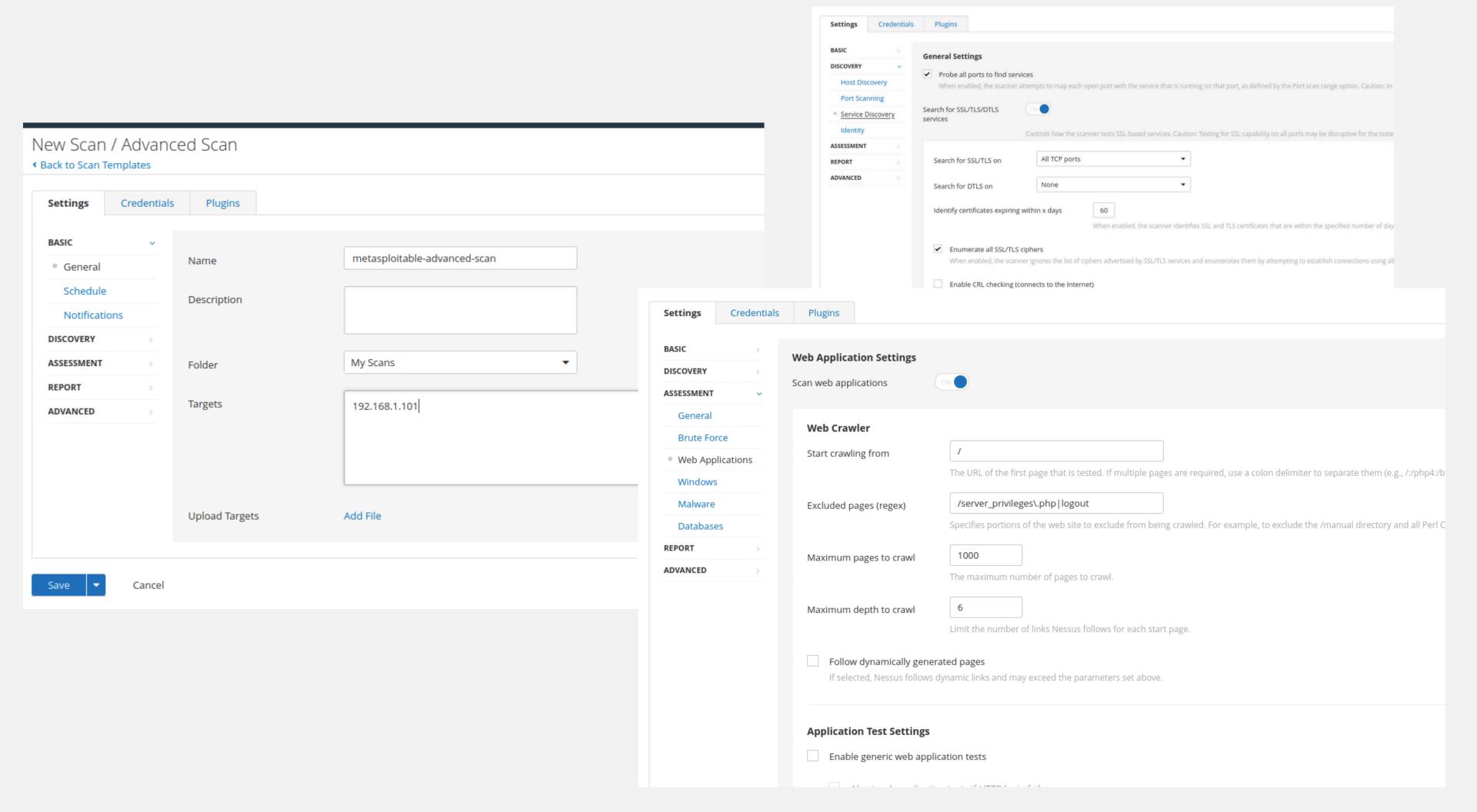
Obiettivo: Metasploitable (192.168.1.101)

E' possibile scegliere diverse tipologie di scansione, inclusa una **scansione avanzata**. In questa modalità, si può configurare ogni singola impostazione per mirare specificamente l'obiettivo, evitando inutili scansioni lunghee casuali.

Si possono anche disabilitare **plugin** non rilevanti per il bersaglio, ottimizzando così il processo di scansione. Questo dipende anche da come sono state effettuate le fasi precedenti, come l'information gathering, per ottenere una mappatura accurata del sistema da analizzare.

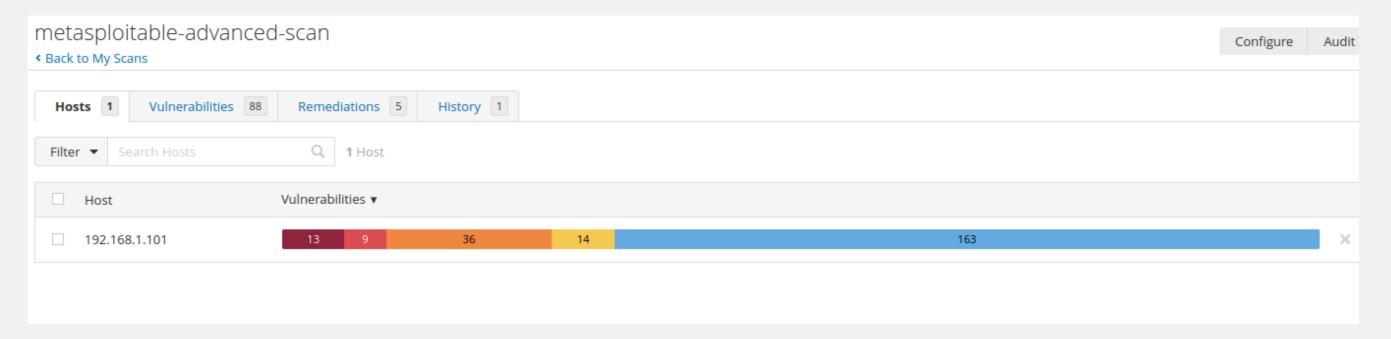




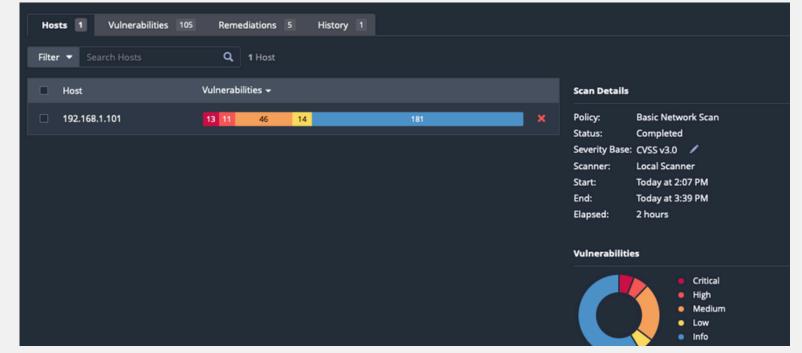


Avvio scansione

Questa è una scansione più selettiva, abilitando ad esempio il port scanning solo per le porte conosciute, i servizi smb e le applicazioni web:

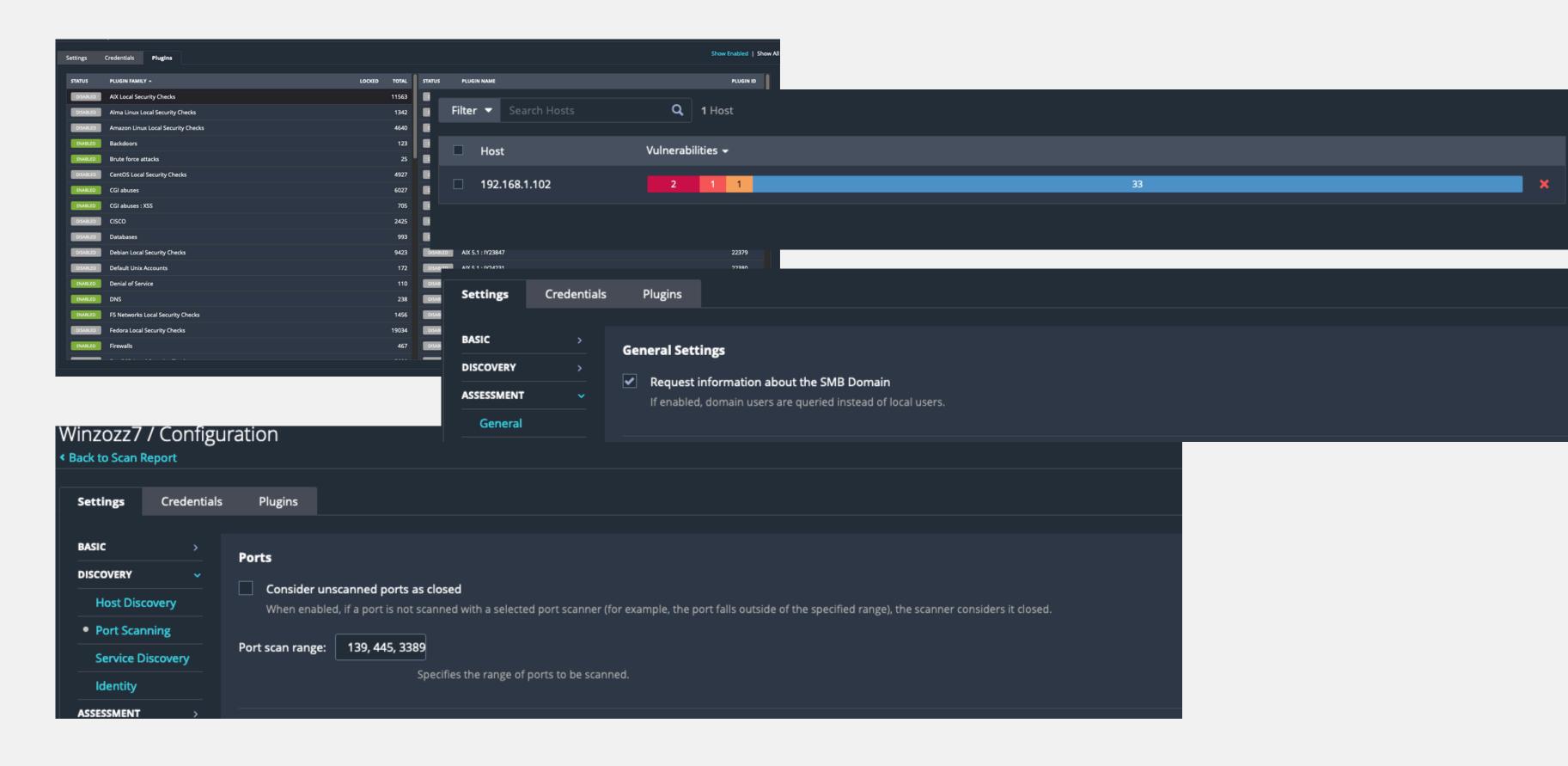


Una scansione volutamente più approfondita allungherebbe notevolmente le tempistiche, ma anche i riscontri finali:



■ Sev -	cvss	VPR	Name	Family	Count		*
CRITICAL	10.0 *	5.9	NFS Exported Share Information Disclosure	RPC	1	0	1
CRITICAL	10.0		Unix Operating System Unsupported Version Detection	General	1	0	1
CRITICAL	10.0 *		VNC Server 'password' Password	Gain a shell remotely	1	0	1
CRITICAL	9.8		SSL Version 2 and 3 Protocol Detection	Service detection	2	0	1
CRITICAL	9.8		Bind Shell Backdoor Detection	Backdoors	1	0	/
MIXED			Apache Tomcat (Multiple Issues)	Web Servers	4	0	/
MIXED			Phpmyadmin (Multiple Issues)	CGI abuses	4	Ø	/
CRITICAL			SSL (Multiple Issues)	Gain a shell remotely	3	0	/
MIXED			3 PHP (Multiple Issues)	CGI abuses	3	0	/
HIGH	7.5 *	5.9	rlogin Service Detection	Service detection	1	0	/
HIGH	7.5	5.9	Samba Badlock Vulnerability	General	1	0	/
HIGH	7.5 *		CGI Generic Command Execution	CGI abuses	1	0	/
HIGH	7.5 *		CGI Generic Remote File Inclusion	CGI abuses	1	0	/
HIGH	7.5		NFS Shares World Readable	RPC	1	0	/
MIXED			SSL (Multiple Issues)	General	27	0	/
MIXED			S ISC Bind (Multiple Issues)	DNS	5	0	/
MIXED			Twiki (Multiple Issues)	CGI abuses	2	Ø	/
MEDIUM	6.8 *		CGI Generic Local File Inclusion (2nd pass)	CGI abuses	1	Ø	/

Eventuale scansione Windows 7 selettiva



Report conclusivo

Dopo la scansione con Nessus bisognerebbe:

Analizzare il report per identificare le vulnerabilità.

Prioritizzare le vulnerabilità per gravità e impatto.

Verificare le correzioni con una nuova scansione.

Pianificare le correzioni necessarie.

Documentare e aggiorna il report di sicurezza.



Implementare le soluzioni.